

**“LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA”
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Destinatari

Ragazzi e insegnanti delle scuole presenti nel territorio di Roma Capitale (primarie, secondarie di primo e secondo grado).

Premesse

In un sistema scolastico che deve essere attento alla formazione della personalità dell'allievo, vista anche nella sua proiezione sociale e pubblica, diffondere la cultura della sicurezza diventa un obiettivo di primaria importanza.

La Protezione Civile di Roma Capitale guarda con particolare attenzione al mondo scolastico investendo nelle attività di prevenzione non strutturale, all'interno della quale un ruolo preminente è svolto dalla “diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione dei comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini” (art. 2, D. Lgs. 1/2018, Codice della Protezione Civile).

La cultura della Protezione Civile diventa un obiettivo di primaria importanza da perseguire, dopo un periodo di fermo dovuto alla recente emergenza sanitaria da COVID-19, con nuovo slancio alla luce della sia della Legge n. 92/2019 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”* che re-introduce l'insegnamento scolastico dell' educazione civica tra le materie dei programmi ministeriali, prevedendo, all'interno delle competenze da sviluppare e degli obiettivi di apprendimento, la formazione di base in materia di Protezione Civile, che del successivo protocollo di intesa tra Dipartimento della Protezione Civile e Ministero dell'Istruzione - siglato il 17 novembre 2021 - nato dalla comune volontà di favorire la diffusione della cultura e delle buone pratiche di protezione civile tra le nuove generazioni e, più in generale, nel mondo della scuola, che prevede progetti didattici dedicati, mirati a favorire negli studenti la conoscenza della protezione civile e l'adozione di comportamenti consapevoli rispetto ai rischi;

Molteplici esperienze, infatti, hanno dimostrato che la cultura della sicurezza si può perseguire e raggiungere con maggiore efficacia se l'individuo viene educato e formato alla prevenzione dei rischi e alla tutela della propria persona e dell'ambiente che lo circonda (nel senso più ampio e, dunque, comprensivo degli altri) sin dall'età scolare. È in questa fase della vita, infatti, che si compiono la formazione e il consolidamento di valori, orientamenti, comportamenti che caratterizzeranno le azioni del futuro adulto.

La scuola, pertanto, rappresenta indubbiamente un ambiente privilegiato per offrire ai ragazzi percorsi educativo-didattici trasversali alle diverse aree e discipline che trattano temi inerenti la “sicurezza” e la “protezione civile”, con un impegnativo percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione, quale processo di crescita culturale di ciascun cittadino.

Obiettivi

- Sviluppare l'abilità di osservazione e di riflessione dei ragazzi;
- Coinvolgere i ragazzi principalmente con attività teorico-pratiche che favoriscano la partecipazione di tutti;

- Far comprendere le responsabilità del singolo nei confronti degli altri;
- Far comprendere ed assimilare il concetto di prevenzione;
- Fornire un'organica e complessiva informazione sulle diverse fonti di rischio, nonché le modalità con cui evitarle e rimuoverle;
- Promuovere l'assunzione di informazioni, conoscenze, atteggiamenti e comportamenti finalizzati all'autoprotezione;
- Promuovere la conoscenza del proprio territorio;
- Educare ad una mentalità razionale e prudente ma non per questo pessimista o catastrofista;
- Abituare i ragazzi alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni e paure, all'autocontrollo nei momenti di difficoltà e di imprevisto per evitare il panico.

Finalità

Il Progetto offre agli Istituti Scolastici aderenti un programma globale di educazione alla sicurezza, **incentrato sui rischi naturali e antropici, dell'ambiente domestico e scolastico**, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale ed avvicini i ragazzi alle realtà della protezione civile. Si tratta di un percorso didattico fatto di interrelazioni tra le materie di insegnamento e le attività pratiche-operative che determinano negli allievi l'interesse a "fare" quello che hanno appreso, per superare i timori legati all'imponderabile e alle emergenze che giungono improvvisamente.

A tale scopo, la Protezione Civile di Roma Capitale, sulla base delle risorse disponibili, promuove la realizzazione di iniziative aventi ad oggetto **"la promozione della cultura di protezione civile"** favorendo la formazione su tali temi degli alunni e degli insegnanti delle scuole di Roma di ogni ordine e grado.

La Protezione Civile di Roma capitale fornisce il supporto organizzativo direttamente necessario per la realizzazione ed il coordinamento del progetto.

Gli Istituti scolastici partecipanti provvedono al coinvolgimento e alla sensibilizzazione del corpo docente per quanto attiene all'organizzazione di attività didattiche mirate all'educazione, alla sicurezza e prevenzione, individuando, altresì, i docenti referenti per gli Istituti Scolastici.

Contenuti

Per gli Istituti Comprensivi i contenuti affrontati nel ciclo di 4 incontri:

- L'introduzione alla Protezione Civile: che cosa è e come opera;
- Conoscere i rischi: sismico, idrogeologico (alluvioni e frane), rischio incendi boschivi e in ambiente domestico; cenni sul rischio ambientale, nel territorio antropizzato e non, determinato da comportamenti non corretti;
- Cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un'alluvione, un incendio (anche attraverso la dimostrazione con mezzi e attrezzature delle Organizzazioni di Volontariato);
- Soccorso sanitario organizzato con paramedico e primo soccorso;
- Dimostrazione, a cura di unità cinofile da soccorso, di addestramento per la ricerca di persone disperse a causa di terremoti, crolli o dispersi in ambiente naturale.

Per gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore i contenuti affrontati nel ciclo di 3 incontri:

- L'introduzione alla Protezione Civile: che cosa è e come opera;
- Conoscere i rischi: sismico, idrogeologico (alluvioni e frane), rischio incendi boschivi e in ambiente domestico; cenni sul rischio ambientale, nel territorio antropizzato e non, determinato da comportamenti non corretti;
- Sensibilizzare e promuovere la figura e la funzione del Volontario di Protezione Civile;
- Conoscere come affrontare le paure legate all'emergenza e all'imponderabile provocate dai rischi di origine naturale e antropica.

Modalità di attuazione dell'attività

Il percorso didattico sarà realizzato dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile selezionate ed articolato in un ciclo di incontri didattici con l'ausilio di supporti audiovisivi e informatici, durante le quali i Volontari, che collaborano nell'iniziativa, si alterneranno per illustrare gli aspetti fondamentali della Protezione Civile e la conoscenza dei principali rischi e dei corretti comportamenti da seguire in caso di evento. Saranno fornite ai ragazzi e agli insegnanti le informazioni e le conoscenze di base per consentire loro di comportarsi in modo corretto in caso di evento calamitoso ed essere in grado di aiutare i soggetti più prossimi.

Durata

Il progetto potrà essere inserito all'interno del P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) e sarà articolato in un ciclo di incontri didattici legati alle tematiche indicate nella sezione "*contenuti*" nel corso dell'anno scolastico.

Verifiche

Il progetto non necessita di verifiche specifiche.

A discrezione dei Dirigenti scolastici e dei Docenti potranno essere svolti componimenti a tema, utilizzando le forme espressive più svariate, da esporre in una eventuale iniziativa da realizzare al termine dell'attività.